



COMUNE DI RIVA DEL PO

Provincia di Ferrara



Comune istituito con Legge Regionale 05/12/2018, n. 17 mediante fusione dei Comuni di Berra e Ro

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE Deliberazione n. 33 del 28-04-2022

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA - TRIENNIO 2022/2023/2024 (LEGGE 06 NOVEMBRE 2012, N. 190).

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **11:30**, presso la sede legale di Riva del Po, previo esaurimento delle formalità previste dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello nominale risultano i signori:

ZAMBONI ANDREA	Sindaco	Presente
ASTOLFI ALBERTO	Vice Sindaco	Presente
BRANDALESI SILVIA	Assessore	Presente
POZZATI MARCO	Assessore	Presente
TRAPELLA ANNA CINZIA	Assessore	Assente

Presenti n. 4 Assenti n. 1.

Partecipa, ai sensi dell'art. 97 del T.U.E.L. il Segretario Comunale Dott.ssa Iannetta Vanessa, anche con funzioni di verbalizzante

Presiede la seduta, nella sua qualità di Sindaco, il Dott. ZAMBONI ANDREA che accertato il numero legale, dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Deliberazione n. 33 del 28-04-2022

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA - TRIENNIO 2022/2023/2024 (LEGGE 06 NOVEMBRE 2012, N. 190).

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

Dato atto che, in particolare, l'art. 1, comma 8, della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, adotta entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Evidenziato, altresì, che ai sensi del comma 2 bis della citata l. n. 190/2012 si stabilisce che "*Il Piano nazionale anticorruzione è adottato sentiti il Comitato interministeriale di cui al comma 4 e la Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Il Piano ha durata triennale ed è aggiornato annualmente. Esso costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione*";

Dato atto:

- delle Linee di indirizzo del Comitato interministeriale - istituito con D.p.c.m. 16 gennaio 2013 - ai sensi del comma 4, art. 1 della legge 6.11.2012, n. 190, emanate per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione;
- che in data 6 settembre 2013 il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione ha trasmesso il testo definitivo della proposta di Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) che recepisce le osservazioni della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, ora Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);
- che il PNA per l'anno 2013 è stato approvato con delibera della CIVIT n. 72/2013 dell'11 settembre 2013;

Viste le note di Aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione approvate con determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015;

Vista la delibera dell'ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 di determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

Atteso che l'ANAC, già in sede di aggiornamento 2015 al PNA, sottolineava l'importanza di adottare i PTPC assicurando il pieno coinvolgimento di tutti i soggetti dell'amministrazione e degli

stakeholder esterni, al fine di migliorare la strategia complessiva di prevenzione della corruzione dell'amministrazione;

Considerato che l'ANAC ha voluto così offrire un supporto operativo alle pubbliche amministrazioni e agli altri soggetti tenuti all'introduzione di misure di prevenzione della corruzione, affinché si possa adottare un nuovo piano triennale di prevenzione della corruzione in linea con le rilevanti modifiche legislative intervenute di recente con il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, in attuazione dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

Atteso che, con il PNA e relativi aggiornamenti, se da una parte si ribadisce il ruolo del responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) quale soggetto titolare del potere di predisposizione e di proposta del PTPC, dall'altra si prevede un maggiore coinvolgimento degli organi di indirizzo nella formazione e attuazione del piano medesimo, così come di quello del nucleo di valutazione. Il nucleo di valutazione è chiamato a rafforzare il raccordo tra le misure di anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità dell'amministrazione e della performance organizzativa ed individuale;

Considerato che, sempre in base alla sopravvenuta normativa, tra i contenuti necessari del PTPC vi sono gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (art 1, co 8, come novellato dall'art. 41 del d.lgs. 97/2016). L'ANAC raccomanda agli organi di indirizzo di prestare particolare attenzione alla individuazione di detti obiettivi nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione;

Atteso che:

- con il D.Lgs. n. 33/2013 sono previsti gli obblighi di trasparenza concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la sua realizzazione e che la pubblicazione deve avvenire in conformità alle specifiche e alle regole tecniche di cui all'allegato A allo stesso decreto n. 33/2013, sul sito istituzionale;
- all'articolo 1 del succitato d.lgs. 33/2013, rinnovato dal decreto legislativo 97/2016 si prevede che : *“La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.”*;
- In conseguenza della cancellazione del *programma triennale per la trasparenza e l'integrità*, ad opera del decreto legislativo 97/2016, l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza è parte integrante del PTPC in una *“apposita sezione”*. In tal senso l'ANAC raccomanda alle amministrazioni di *“rafforzare tale misura nei propri PTPC anche oltre al rispetto di specifici obblighi di pubblicazione già contenuti in disposizioni vigenti”*;

Rilevato che, da ultimo, con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 l'Anac, ha approvato, in via definitiva, l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, disponendone contestualmente la pubblicazione sul sito istituzionale Anac e l'invio alla Gazzetta Ufficiale;

Dato atto che, per quanto riguarda gli enti comunali, nel suddetto aggiornamento si evidenziava quanto segue:

- necessità di coordinare gli obiettivi di performance e le misure di trasparenza ai sensi dell'[art.44 del d.lgs. 33/2013](#) e dell'[art. 1, co. 8-bis, dalla legge 190/2012](#) (introdotto dal d.lgs. 97/2016). A tal fine gli OIV – Nucleo di Valutazione hanno il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPC e quelli indicati nei documenti di programmazione strategico-gestionale. La valutazione della performance deve, quindi, tener conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- saranno oggetto di attestazione, da parte degli OIV, sia la pubblicazione del PTPC sia l'esistenza di misure organizzative per assicurare il regolare funzionamento dei flussi informativi ai fini della pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".
- nel caso in cui l'amministrazione non sia tenuta a dotarsi dell'OIV – come ad esempio le regioni, gli enti locali e gli enti del servizio sanitario nazionale, che adeguano i propri ordinamenti ai principi stabiliti nel d.lgs. 150/2009, nei limiti e con le modalità precisati all'art. 16 del medesimo decreto – le relative funzioni possono essere attribuite ad altri organismi, quali i nuclei di valutazione;

Preso atto della [deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018](#), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.296 del 21 dicembre 2018 (Suppl. Ordinario n. 58) con cui l'ANAC ha approvato l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (PNA);

Atteso che, nel suddetto aggiornamento, l'Autorità si sofferma, in particolar modo, sulla necessità di garantire l'effettuazione di una rotazione del personale a carattere straordinario, prevista dall'art. 16, co. 1, lett. *l-quater* del d.lgs. 165/2001, la quale si attiva successivamente al verificarsi di fenomeni corruttivi;

Rilevato, inoltre, che l'Anac, con la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, pubblicata sul sito il 25 novembre 2019, ha approvato il nuovo Piano nazionale anticorruzione (PNA) per il triennio 2019-2021 con cui ha raccolto in un unico atto le indicazioni fornite, integrandole con gli orientamenti consolidati, al fine di facilitare il lavoro delle amministrazioni e il coordinamento dell'Autorità, nonché allo scopo di responsabilizzare maggiormente le pubbliche amministrazioni nei processi di prevenzione dei fenomeni corruttivi a garanzia dell'imparzialità dei processi decisionali;

Considerato, altresì:

- che l'ANAC, nell'impostazione del PNA 2020, ha superato la valutazione standardizzata dei rischi che si basava sulla compilazione della prevista nell'allegato 5 del PNA 2013;
- che il Piano, attraverso questa nuova procedura di analisi, dovrebbe arrivare a delineare una descrizione dei processi che porti all'indicazione di giudizio sul livello del rischio di tipo qualitativo e non quantitativo (di tipo numerico);

Preso atto che:

- con decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021, è stato introdotto per tutte le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/20012, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che nelle intenzioni del legislatore, tra le altre cose, dovrebbe sostituire diversi documenti di pianificazione e programmazione, fra cui il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- al fine dell'integrazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza all'interno del PIAO, occorrerà attendere l'emanazione del decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica che adotta un Piano tipo e del decreto del Presidente della Repubblica che definisce l'abrogazione delle norme che disciplinano i singoli Piani che confluiranno nel PIAO;
- la Prima commissione permanente del Senato, in data 5 aprile u.s., ha approvato il parere sullo schema di regolamento attuativo, da approvare con decreto del Presidente della Repubblica, col quale espressamente invita il Governo a rinviare la scadenza entro la quale le p.a. dovrebbero adottare il Piao;

Evidenziato che, con comunicato del Presidente dell'Autorità ANAC del 12 gennaio 2022, era stato, comunque, prorogato il termine per la approvazione dell'aggiornamento del PTPCT triennio 2022/24 al 30 Aprile 2022;

Atteso inoltre che :

- 1 l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;
- 2 il responsabile della prevenzione della corruzione, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- 3 le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dai dipendenti pubblici chiamati ad operare nei settori in cui è più elevato, sulla base dei piani adottati dalle singole amministrazioni, il rischio che siano commessi reati di corruzione;

Constatato che l'adozione del PTPC costituisce un atto dovuto, pena l'applicazione della sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000, salvo che il fatto costituisca reato, si applica, nel rispetto delle norme previste dalla legge 24 novembre 1981, n. 689 (art. 19, co. 5, lett. b) del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114);

Rilevato che il responsabile della prevenzione della corruzione, provvede altresì alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

Dato atto che in caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il responsabile della prevenzione della corruzione, risponde della responsabilità dirigenziale, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:

- a) di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di prevenzione della corruzione e di aver osservato le prescrizioni sopra enunciate;
- b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano;

Ritenuto opportuno tutelare quei valori essenziali, ai quali quotidianamente si riferisce l'attività della pubblica amministrazione, costituiscono la base comune dell'etica professionale nelle moderne democrazie;

Dato atto che, con Decreto del Sindaco n. 34 del 28/12/2020, è stato nominato, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 1 comma 8 della legge 6/11/2012 n. 190 e ss.mm.ii., il Segretario Generale, Dott.ssa Vanessa Iannetta, quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Comune, ;

Richiamati gli indirizzi strategici, in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza, contenuti del Dup 2022-2024 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 29-12-2021 ;

Constatato che:

- in attuazione delle delibere nn. 72/2013, 12/2015 e 831/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in data 22/12/2021, è stato pubblicato sul sito web istituzionale un avviso pubblico rivolto ai consiglieri comunali, ai cittadini, alle associazioni ed a qualsiasi portatore di interessi, finalizzato all'attivazione di una consultazione pubblica mirata a raccogliere contributi per la formazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e che entro il termine di scadenza previsto per il 14 gennaio u.s. non sono pervenute proposte e suggerimenti;
- con nota del 22/12/2021, prot. n. 14632, del RPCT i Responsabili di Settore, titolari di Posizione Organizzativa, sono stati formalmente inviati a proporre osservazioni e/o proposte di modifica di mappatura e/o azioni migliorative al vigente Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Riva del Po e che entro il termine previsto (15 gennaio u.s.) non hanno fatto pervenire alcuna proposta e/o suggerimento;

Dato atto, infine, che:

- il Comune di Riva del Po è stato istituito con legge regionale n° 17 del 05.12.2018 a, far data dal 01.01.2019, per fusione dei comuni di Berra e Ro;
- il Commissario Prefettizio, con i poteri della Giunta Comunale, ha confermato, con provvedimento n. 20-2019, il Codice di Comportamento dell'ex Comune di Berra senza che sia stata mai attivata la procedura per una nuova adozione;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 14/04/2022 è stato approvato il nuovo Codice di Comportamento del Comune di Riva del Po - con relativa tabella delle violazioni del codice di comportamento;

Visto lo schema allegato di Piano triennale della corruzione e della trasparenza per gli anni

2022-2024 (P.T.P.C.T.), in attuazione alle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012 n. 190, attraverso l'individuazione di misure finalizzate a prevenire la corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa del Comune di Riva del Po;

Specificato che il suddetto piano prevede l' applicazione dell' approccio valutativo di tipo qualitativo illustrato nell'allegato 1 del PNA 2019 per la parte inerente il rischio corruttivo e che lo stesso , così come le priorità d'intervento e la mappatura e pesatura dei rischi, potranno comunque essere oggetto di successivi aggiornamenti, in corso d'anno, anche in relazione ad eventuali adeguamenti a disposizioni normative e/o a riorganizzazione di processi e/o funzioni e/o variazioni di PEG;

Visti

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Visto il parere favorevole, espresso dal Segretario Generale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 - comma 1 - e 147-bis del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.;

Dato atto che si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del citato T.U.E.L., non comportando la presente deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

A voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** l'allegato **Piano triennale della corruzione e della trasparenza per gli anni 2022-2024 (P.T.P.C.T.)**, in attuazione alle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012 n. 190, attraverso l'individuazione di misure finalizzate a prevenire la corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa del Comune di Riva del Po;
2. **DI DARE ATTO** che:
 - il suddetto piano risulta composto dai seguenti documenti:
 - a) Piano di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 contenente una

sezione apposita dedicata alla Trasparenza;

- b) Mappatura processi aree a rischio e relative misure(specifiche);
- c) Whistleblowing. Procedura .
- d) Tabella Obblighi di Pubblicazione;
- e) Modulistica;
- f) Nuovo Codice di Comportamento del Comune di Riva del Po.
- g) Scheda Monitoraggio

- i sopra elencati allegati costituiscono aggiornamento del precedente PTPCT 2021/2023 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 25/03/2021;
 - che ai sensi dell'allegato PTPCT i Responsabili di Settore del comune di Riva del Po sono individuati quali Referenti per l'applicazione delle misure di Prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
 - i sopra citati Responsabili , a loro volta, potranno individuare, per detti adempimenti, degli incaricati tra i dipendenti agli stessi assegnati;
3. **DI DARE**, altresì, **ATTO** che l'allegato PTPCT potrà essere assorbito nel PIAO successivamente all'adozione dei provvedimenti attuativi delle prescrizioni introdotte con il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;
 4. **DI PUBBLICARE** il Piano nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune di Riva del Po ;
 5. **DI TRASMETTERE** il piano ai Titolari di Posizione Organizzativa e al Nucleo di valutazione, che dovrà monitorare, in particolare, lo stato di attuazione delle misure individuate nell'ambito della valutazione della performance organizzativa e/o individuale;
 6. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a seguito di separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/ 2000 stante la necessità di rispettare l'imminente scadenza.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
F.to Dott. ZAMBONI ANDREA

IL Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Iannetta Vanessa

Proposta N. 36 del 22-04-2022

Ufficio: AREA AA.GG. SCUOLA - CULTURA - SOCIALE

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA - TRIENNIO 2022/2023/2024 (LEGGE 06 NOVEMBRE 2012, N. 190).

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'articolo art. 49 del Dlgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere Favorevole* in merito alla regolarità tecnica.

*per la motivazione indicata con nota:

Lì, 22-04-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Iannetta Vanessa
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Certificato di pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 33 del 28-04-2022

Oggetto: AGGIORNAMENTO PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA - TRIENNIO 2022/2023/2024 (LEGGE 06 NOVEMBRE 2012, N. 190).

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio dal al e contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li,

IL RESPONSABILE AREA AA.GG.

Dott. Luca Fedozzi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

Certificato di eseguibilità

Deliberazione di Giunta Comunale N. 33 del 28-04-2022

Oggetto: AGGIORNAMENTO PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA - TRIENNIO 2022/2023/2024 (LEGGE 06 NOVEMBRE 2012, N. 190).

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28-04-2022

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, a voti unanimi e palesi, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Vanessa Iannetta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.